

5 Alberi

5.0.1 Definizioni

Definizione 5.1 (Albero radicato – *rooted tree*). *Un albero consiste di un insieme di nodi e un insieme di archi orientati che connettono coppie di nodi, con le seguenti proprietà:*

- *un nodo dell'albero è designato come nodo radice;*
- *ogni nodo n , a parte la radice, ha esattamente un arco entrante;*
- *esiste un cammino unico dalla radice ad ogni nodo;*
- *l'albero è connesso.*

Definizione 5.2 (Albero radicato, definizione ricorsiva). *Un albero è dato da:*

- *un insieme vuoto, oppure*
- *una radice e zero o più sottoalberi, ognuno dei quali è albero; la radice è connessa alla radice di ogni sottoalbero con un arco orientato.*

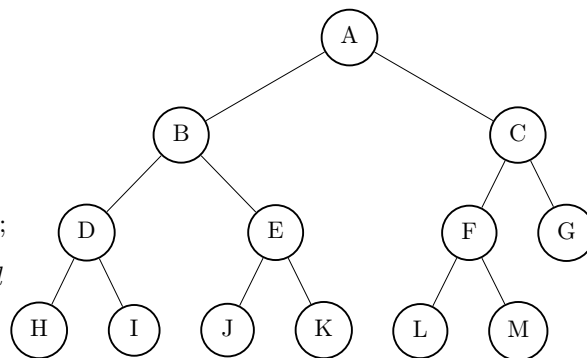
Definizione 5.3 (Profondità – *depth*). *La lunghezza del cammino semplice dalla radice al nodo (misurato in archi).*

Definizione 5.4 (Livello – *level*). *L'insieme dei nodi alla stessa profondità.*

Definizione 5.5 (Altezza dell'albero – *height*). *La profondità massima delle sue foglie.*

5.1 Terminologia

- A è la radice (*root*);
- B, C sono radici dei sottoalberi (*roots of their subtrees*);
- D, E sono fratelli (*siblings*);
- D, E sono figli (*children*) di B ;
- B è il padre (*parent*) di D, E ;
- H, I, J, K, L, M, G sono foglie (*leaves*);
- gli altri nodi sono nodi interni (*internal nodes*);
- E è lo zio di I ;
- B è il nonno di I , I è il nipote di B .



5.2 Alberi binari

Definizione 5.6 (Albero binario). *Un albero binario è un albero radicato in cui ogni nodo ha al massimo due figli, che vengono identificati come figlio sinistro e figlio destro.*

Nota. *Due alberi T e U che hanno gli stessi nodi, gli stessi figli per ogni nodo e la stessa radice, sono distinti qualora un nodo u sia designato come figlio sinistro di un nodo v in T come figlio destro del medesimo nodo in U . In altre parole, anche se due alberi hanno lo stesso numero di nodi ed ognuno di questi nodi ha lo stesso numero di figli non è che detto che l'albero risultante sia identico.*

```
// GESTIONE ALBERO

Tree(ITEM v) // costruisce un nuovo nodo, contenente v, senza figli o genitori
ITEM read // legge il valore memorizzato nel nodo
write(ITEM v) // modifica il valore memorizzato nel nodo
TREE parent // restituisce il padre, oppure nil se questo nodo è radice

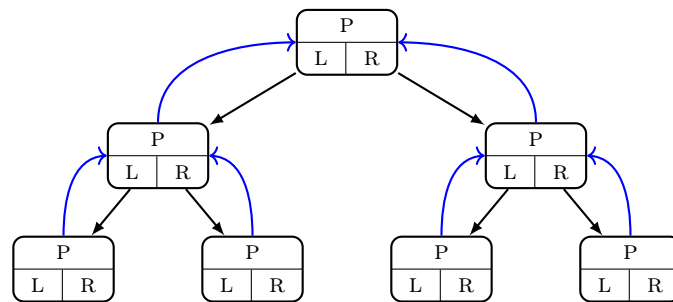
// GESTIONE STRUTTURA

// restituiscono il figlio sinistro (destro) di questo nodo,
// restituisce nil se assente
TREE left
TREE right

// inserisce il sottoalbero radicato in t
// come figlio sinistro (destro) di questo nodo
insertLeft(TREE t)
insertRight(TREE t)

// distrugge (ricorsivamente) il figlio sinistro (destro) di questo nodo
deleteLeft
deleteRight
```

5.2.1 Memorizzazione di un albero binario



Vengono memorizzati i seguenti campi:

- *parent*: riferimento al nodo padre;
- *left*: riferimento al figlio sinistro;
- *right*: riferimento al figlio destro.

Uno qualunque di questi oggetti potrebbe essere pari a **nil**, stando ad indicare che sotto di sé non esiste nessun sottoalbero.

5.2.2 Implementazione

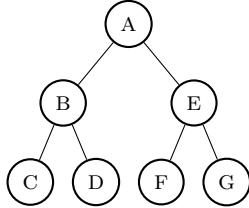
Implementazione BINARY TREE in pseudocodice	
<pre>TREE Tree(ITEM v) TREE t = new TREE t.parent ← nil t.left ← t.right ← nil t.value ← v ritorna t insertLeft(TREE t) se left ≠ nil allora t.parent ← this left ← t insertRight(TREE t) se right ≠ nil allora t.parent ← this right ← t</pre>	<pre>deleteLeft(TREE t) se left ≠ nil allora left.deleteLeft left.deleteRight left ← nil deleteRight(TREE t) se right ≠ nil allora right.deleteLeft right.deleteRight right ← nil</pre>

5.2.3 Visite

La visita di un albero (o la ricerca) è una strategia per passare attraverso (visitare) tutti i nodi di un albero. Si possono distinguere due tipi di visite:

1. visita in profondità: chiamata anche *Deep-First Search* (DFS), per visitare un albero visita ricorsivamente ognuno dei suoi sottoalberi; esistono tre varianti in base a quando il nodo viene visitato (in pre, in o post order); questa particolare visita richiede il meccanismo di una pila (*stack*);
2. visita in ampiezza: chiamata anche *Breadth First Search* (BFS), per visitare un albero visita ogni livello, uno dopo l'altro partendo dalla radice; richiede il meccanismo di una coda (*queue*).

A seconda di dove scrivo il codice in questo schema ottengo una visita diversa.

<pre>dfs-schema(TREE t) se t ≠ nil allora // pre-order visit stampa t dfs(t.left) // in-order visit stampa t dfs(t.right) // post-order visit stampa t</pre>	 <pre>pre-visita ABCDEFG in-visita CBDAFEG post-visita CDBFGEA</pre>
--	--

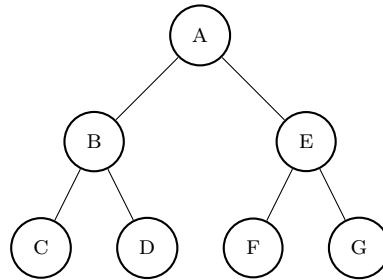
5.2.4 Applicazioni

In genere post-visita e in-visita sono quelle più applicate, la pre-visita meno.

Visita in post-ordine

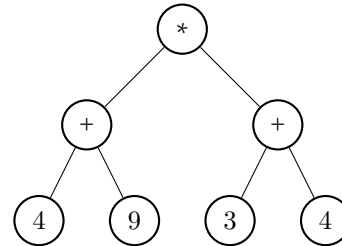
Una possibile applicazione della visita post-ordine è quella di effettuare un conteggio dei nodi presenti nell'albero.

```
count(TREE t)
|   se t == nil allora
|   |   // è un albero vuoto
|   |   ritorna 0
|   allora
|   |   // conto ricorsivamente i nodi
|   |    $C_\ell = \text{count}(t.\text{left})$ 
|   |    $C_r = \text{count}(t.\text{right})$ 
|   |   ritorna  $C_\ell + C_r + 1$ 
```



Visita in ordine (in-visita)

```
int stampaEspressioni(TREE t)
|   se t.left == nil and t.right == nil allora
|   |   // siamo in una foglia
|   |   stampa t.read
|   allora
|   |   // sono su un nodo interno
|   |   stampa "("
|   |   stampaEspressioni(t.left)
|   |   stampa t.read
|   |   stampaEspressioni(t.right)
|   |   stampa ")"
```



Stampa: (4 + 9) * (3 + 4)

Complessità di una visita

Il costo di una visita di un albero contenente n nodi è $\Theta(n)$, in quanto ogni nodo viene visitato al massimo una volta.

5.3 Alberi generici

Specifica GENERIC TREE

```
// GESTIONE ALBERO

Tree(ITEM v) // costruisce un nuovo nodo, contenente v, senza figli o genitori
ITEM read // legge il valore memorizzato nel nodo
write(ITEM v) // modifica il valore memorizzato nel nodo
TREE parent // restituisce il padre, oppure nil se questo nodo è radice

// GESTIONE STRUTTURA
// restituiscono il primo figlio, // inserisce il sottoalbero t
// oppure nil se questo nodo è una foglia // come primo figlio di questo nodo
TREE leftmostChild insertSibling(TREE t)

// restituisce il prossimo fratello, // distuggi l'albero radicato
// oppure nil se assente // identificato dal primo figlio
TREE rightSibling deleteChild

// inserisce il sottoalbero t // distuggi l'albero radicato
// come primo nodo di questo nodo // identificato dal primo figlio
insertChild(TREE t) deleteSibling
```

5.3.1 Visita in profondità

Un albero binario è anche un albero generale e lo visitiamo esattamente come lo visitavamo prima.

```
dfs(TREE t)
|
| se t ≠ nil allora
| |
| | // pre-order visit
| | stampa t
| | dfs(t.left)
| |
| | // effettuo visita
| | TREE u ← t.leftmostChild
| | finché u ≠ nil fai
| | | dfs(u)
| | | u.rightSibling
| |
| | // post-order visit
| | stampa t
|
```

5.3.2 Visita in ampiezza

Mentre nella visita in profondità la pila (*stack*) era implicita nella chiamata ricorsiva, in questo caso è necessario utilizzare *esplicitamente* una coda (*queue*). Un'altra differenza fra i due algoritmi è che l'algoritmo di visita in profondità era un algoritmo ricorsivo, mentre questo è iterativo.

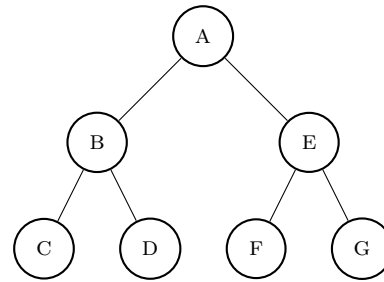
```

bfs(TREE t)
  QUEUE Q ← Queue
  Q.enqueue(t)
  // inserisci la radice

  finché not Q.isEmpty fai
    // fintanto che la coda non è vuota
    // estraggo un nodo dalla coda
    TREE u ← Q.dequeue

    // visita per livelli del nodo u
    stampa u

    // fintanto che ho almeno un figlio
    u ← u.leftmostChild
    finché u ≠ nil fai
      // metto in coda il figlio
      Q.enqueue(u)
      // passo al figlio destro
      u ← u.leftmostChild
  
```



Sequenza: A B E C D F G

Commento Mettiamo in coda tutti i nodi che vogliamo visitare passo passo. Qui la stampa è in pre-visita ma qui – a differenza dei grafi – non ha molta importanza se la visita la facciamo prima o dopo. Visito tutti i figli prima di passare al livello successivo.

5.4 Memorizzazione

Esistono diversi modi per memorizzare un albero, più o meno indicati a seconda del numero massimo e medio di figli presenti. Le realizzazioni possibili sono:

1. con vettore dei figli;
2. primo figlio, prossimo fratello;
3. con vettore dei padri

5.4.1 Realizzazione con vettore dei figli

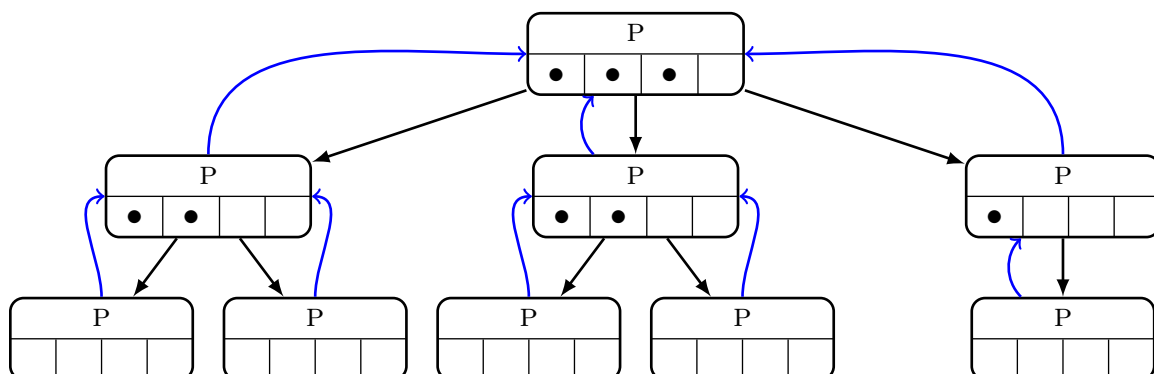


Figure 1: Realizzazione con vettore dei figli

Vengono memorizzati i seguenti campi:

- *parent* che è il riferimento al nodo padre;
- vettore dei figli il quale a seconda del numero dei figli può comportare una discreta quantità di spazio sprecato.

5.4.2 Realizzazione basata su Primo figlio, prossimo fratello

Viene implementato come una lista di fratelli.

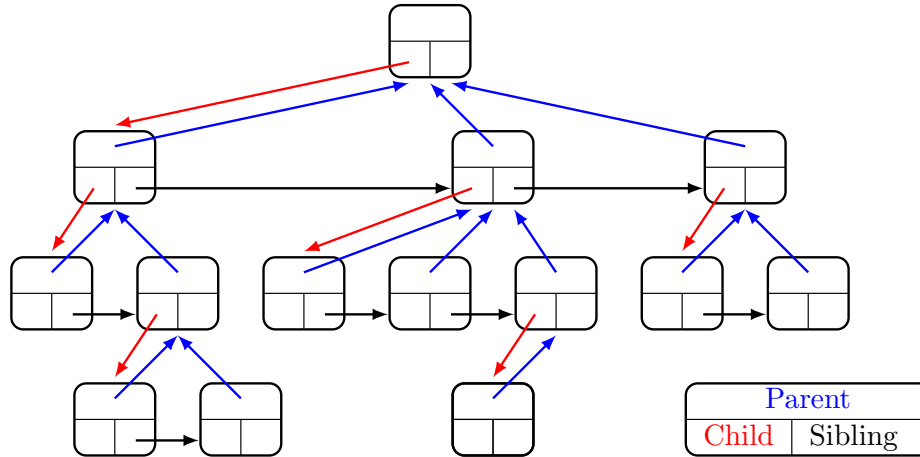


Figure 2: Realizzazione basata su Primo figlio, prossimo fratello

La memorizzazione che viene utilizzata nel file system è esattamente quella che ci siamo dati.

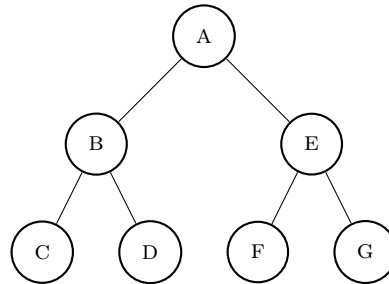
Implementazione TREE “primo figlio, prossimo fratello” in pseudocodice

<pre> TREE parent // Riferimento al padre TREE child // Riferimento al primo figlio TREE sibling // Riferimento al prossimo fratello ITEM value // Valore memorizzato nel nodo TREE Tree(ITEM v) TREE t = new TREE t.value ← v t.parent ← t.child ← t.sibling ← nil ritorna t insertChild(TREE t) t.parent ← self // inserisci t prima dell'attuale primo // figlio t.sibling ← child child ← t insertChild(TREE t) t.parent ← parent // inserisci t prima dell'attuale prossimo // fratello t.sibling ← sibling sibling ← t </pre>	<pre> deleteChild TREE newChild ← child.rightSibling delete(child) child ← newChild deleteSibling TREE newBrother ← sibling.rightSibling delete(sibling) sibling ← newBrother delete(TREE t) TREE u ← t.leftmostChild finché u ≠ nil fai TREE next ← u.rightSibling delete(u) u ← next </pre>
--	---

5.4.3 Realizzazione con vettore dei padri

Nella Realizzazione con vettore dei padri l'albero è rappresentato da un vettore i cui elementi contengono il valore associato al nodo e l'indice della posizione del padre del vettore.

1	a	0
2	B	1
3	E	1
4	C	2
5	D	2
6	F	3
7	G	3



Questa realizzazione può sembrare particolarmente assurda poiché dato un nodo non permette di stabilire direttamente quali sono i suoi figli, ma ci sono molti algoritmi che sono interessati solo ai padri. Questa la rappresentazione più compatta che possiamo creare, vedremo la sua utilità quando andremo a studiare le visite sui grafi.